

Letto firmato e sottoscritto

IL SINDACO
Martinelli Antonio



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Marilena Però

DELIBERAZIONE N. - 13 -

ORIGINALE

COMUNE DI LIMONE SUL GARDA
Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica.

OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario (P.E.F.) per la determinazione dei costi del servizio dei rifiuti urbani relativi all'anno 2022.

L'anno duemilaventidue, addì ventisei del mese di aprile alle ore 10.00 presso la Sala Congressi. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
1	Martinelli Antonio	X	
2	Risatti Franceschino	X	
3	Montagnoli Rudi	X	
4	Risatti Rodolfo	X	
5	Girardi Gabriele	X	
6	Pelanda Matteo	X	
7	Colle Angelo	X	
8	Dagnoli Dario	X	
9	Gesmundo Tiziana		X
10	Rosa Gabriela	X	
11	Fedrici Giovanni	X	
		10	1

Assente giustificato il Consigliere Gesmundo Tiziana.

E' presente alla seduta il Responsabile del Servizio Finanziario Patrizia Pelizzari.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale dott.ssa Marilena Però il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Antonio Martinelli in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al posto n. 3 dell'ordine del giorno.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Limone sul Garda, li _____

IL SINDACO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, in seguito alla pubblicazione nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Publicata all'albo pretorio per 15 gg. consecutivi dal 27 MAG. 2022 nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69).



IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE
GIRARDI GIACOMO

N° 385

OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario (P.E.F.) per la determinazione dei costi del servizio dei rifiuti urbani relativi all'anno 2022.

Il Sindaco introduce l'argomento spiega come si tratti di un argomento molto tecnico e pertanto inviterà il Responsabile Finanziario ad illustrarlo, rammenta che in ogni caso sia necessario assicurare, attraverso il PEF, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile Finanziario illustra l'argomento esponendo i punti salienti del Piano Economico Finanziario per l'anno 2022. Terminata l'esposizione il Responsabile Finanziario cede la parola al Sindaco che chiede se ci siano interventi o domande. Dopodiché nessuno intervenendo

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

PREMESSO che l'art. 1 comma 738, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (I.U.C.) è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), che continua ad essere disciplinata dai commi dal 641 al 668 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 31 dicembre 2013;

RICHIAMATO l'art. 1 della Legge n. 147/2013 ed in particolare:

- Il comma 683: "Il consiglio comunale deve approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."
- Il comma 654: "In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- Il comma 651: "Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158";

RICHIAMATO l'art. 3 comma 5-quinquies D.l. 228/2021, come convertito dalla Legge n. 15 del 25/02/2022 che recita "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno".

VISTO l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, che recita: "Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del Decreto Legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1999, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento";

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 24.09.2012 è stato affidato alla Società in house "Garda Uno Spa" il servizio di Igiene Urbana, raccolta e trasporto rifiuti;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 527 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 che ha attribuito l'Autorità di Regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri nel quadro dei principi e delle finalità e delle attribuzioni anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza;

RICHIAMATE:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Deliberazione n. 444/2019 del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, le reti, e l'ambiente (ARERA) recante "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati";
- la Deliberazione n. 57/2020 del 03 marzo 2020 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, le reti, e l'ambiente (ARERA) recante "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

CONSIDERATO che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'economia circolare

PRESO ATTO che con la sopra citata deliberazione n. 443/2019/R/RIF l'Autorità ha ritenuto opportuno confermare la procedura di approvazione del piano economico finanziario TARI, richiedendo, altresì, che lo stesso sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati;

VISTO in particolare l'art. 6 della Delibera n. 443/2019/R/RIF dell'Autorità che recita:

"6.1. Sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;

6.2. Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare da:

a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili della documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

6.3. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'Ente...";

VISTA la delibera di Giunta Comunale nr. 24 del 25.03.2022 avente ad oggetto: "Individuazione dello schema regolatorio per la regolazione della qualità per il periodo 2022-2025 (art. 3- TQRIF, allegato "A" alla deliberazione ARERA 15/02/2022/R/RIF) in qualità di ente territorialmente competente", con la quale l'amministrazione ha identificato, in base al sistema attualmente in essere di rientrare nel primo schema regolatorio e di aver trasmesso tale atto all'Ente gestore per le determinazioni degli effetti incidenti sul Piano Finanziario 2022-2025;

ACQUISITA dal Gestore - Garda Uno Spa- con nota prot: n.3760 del 05.04.2022

- Piano Economico Finanziario 2022-2025 (Allegato1) dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2022 € 990.329,00 così ripartiti:
- COSTI VARIABILI € 474.772,00 pari al 48% dei costi totali;
- COSTI FISSI € 515.557,00 pari al 52% dei costi totali;
- Relazione di accompagnamento ai sensi della Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif (Allegato2);
- Dichiarazione di veridicità del Legale Rappresentante della Società Garda Uno Spa (Allegato 3);

ACQUISITA, altresì, la Dichiarazione di veridicità del Legale Rappresentante del Comune di Limone sul Garda, relativamente ai costi propri sostenuti direttamente dal Comune (Allegato 4);

DATO ATTO che con Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 8 del 25.02.2022 è stato affidato al Consorzio CO.SE.A di Castel di Casio (BO) la validazione del Piano Economico Finanziario;

ACQUISITO, pertanto, dal Consorzio COS.SE.A. con nota prot.: 4370 del 19/04/2022 il Report di validazione del PEF 2022 rifiuti (Allegato 5);

PRESO ATTO che i costi riportati nel Piano Economico Finanziario, suddivisi in quota fissa e quota variabile, devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI;

RILEVATO che dai costi riportati nel Piano Economico Finanziario è stato decurtato l'importo di € 775,00 quale entrata relativa alla contribuzione del MIUR, di cui all'art. 33 bis del D.L. n. 248/107 come precisato nella determinazione Arera n. 02/DRIF/2020 art. 1 comma 1.4, ed € 20.345,00 relative ad entrate per il conferimento presso l'isola ecologica di rifiuti vegetali, ed ingombranti;

RILEVATO che le indicazioni riportate dalla Deliberazione Arera n. 443/2019 art. 5, comma 5.1 confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/99, ribadendo la seguente modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche in continuità con i criteri della normativa vigente, secondo la percentuale di seguito indicata:
 - 8,35 % UTENZE DOMESTICHE;
 - 91,65 % UTENZE NON DOMESTICHE;

- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale in coerenza con le tabelle previste da D.P.R. 158/99;

DATO ATTO che i costi complessivi riportati nel suddetto piano rispettano anche le risultanze dei fabbisogni standard (art. 1 comma 653 della Legge n. 147/2013);

RAVVISTATA, pertanto la necessità di provvedere all'approvazione del Piano Economico Finanziario per l'anno 2022;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. a) e b) del D.Lgs 267/2000e ss.mm.ii;

ACQUISITO il parere favorevole espresso ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, per quanto di competenza dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

ACQUISITO il parere favorevole espresso ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, per quanto di competenza dal Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTI:

- Il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- Il D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da n. 10 Consiglieri Comunali presenti e votanti;

DELIBERA

- a) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;



- b) di approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022, allegato e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- Piano Economico Finanziario redatto dal gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani Società Garda Uno spa secondo lo schema di cui all'Appendice 1 della Deliberazione n. 443/2019/R/RIF dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, le reti, e l'Ambiente (ARERA), (Allegato 1);
 - Relazione di accompagnamento che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili (Allegato 2);
 - Dichiarazione di veridicità del Legale Rappresentante della Società Garda Uno Spa (Allegato 3);
 - Dichiarazioni di veridicità, del legale rappresentante del Comune di Limone sul Garda relativamente ai costi propri sostenuti dal Comune (Allegato 4);
 - Report di validazione rilasciato dal Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO) (Allegato 5);
- c) di trasmettere il Piano Economico finanziario e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art. 6.5 della Deliberazione n. 443/2019, dando atto che a norma dell'art. 2.4 della Deliberazione n. 57/2020 ".... Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione ...";
- d) di demandare all'ufficio tributi tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
- e) di dare atto che il PEF di cui al punto 1) è altresì da considerare negli atti programmatici per il periodo triennio 2022/2024;
- f) di dare inoltre atto, ai sensi dell'art. 3, della Legge n. 241/1990 come modificata dalla Legge n. 15/2005 e dal D. Lgs. n. 104/2010 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Lombardia – seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine di legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art.9 del D.P.R. n. 1199/1971;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Sindaco intesa a dichiarare l'immediata eseguibilità della deliberazione attesa l'urgenza che il predetto provvedimento riveste;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da n. 10 Consiglieri Comunali presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Comune di Limone			Ambito tariffario: Comune di Limone			Ambito tariffario: Comune di Limone			Ambito tariffario: Comune di Limone		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	147.081	2.829	149.911	146.934	2.827	149.761	146.934	2.827	149.761	146.934	2.827	149.761
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	67.442	-	67.442	67.375	-	67.375	67.375	-	67.375	67.375	-	67.375
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	63.731	-	63.731	63.668	-	63.668	63.668	-	63.668	63.668	-	63.668
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	231.214	-	231.214	230.983	-	230.983	230.983	-	230.983	230.983	-	230.983
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EFF} _{11&12}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EFF} ₁₃	5.827	-	5.827	5.536	-	5.536	11.655	-	11.655	12.714	-	12.714
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{EFF} ₁₄	13.981	-	13.981	15.545	-	15.545	15.545	-	15.545	15.545	-	15.545
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	14.683	-	14.683	14.668	-	14.668	14.668	-	14.668	14.668	-	14.668
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	4.405	-	4.405	4.401	-	4.401	4.401	-	4.401	4.401	-	4.401
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR ₁₂	52.188	-	52.188	52.135	-	52.135	52.135	-	52.135	52.135	-	52.135
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR ₁₂	17.222	-	17.222	17.205	-	17.205	17.205	-	17.205	17.205	-	17.205
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTof ₁₄	49.802	9.848	59.650	56.643	9.848	66.491	34.898	5.215	40.113	-	-	-
Oneri relativi attività indebitabile - PARTE VARIABILE	-	45.062	45.062	-	45.062	45.062	-	48.586	48.586	-	52.182	52.182
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.4 Del. 363/2021/R/Rif	457.848	38.043	495.891	455.792	38.041	493.832	479.656	46.198	525.854	515.613	55.009	570.622
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	124.822	-	124.822	124.697	-	124.697	124.697	-	124.697	124.697	-	124.697
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	236	1.590	1.826	235	1.589	1.824	235	1.589	1.824	235	1.589	1.824
Costi generali di gestione CCG	125.404	20.202	145.605	125.279	20.181	145.460	125.279	20.181	145.460	125.279	20.181	145.460
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO ₁₁	551	-	551	550	-	550	550	-	550	550	-	550
Costi comuni CC	126.190	21.792	147.982	126.064	21.770	147.834	126.064	21.770	147.834	126.064	21.770	147.834
Ammortamenti Amm	37.067	-	37.067	39.428	-	39.428	42.328	-	42.328	32.752	-	32.752
Accantonamenti Acc	-	85.238	85.238	-	85.153	85.153	-	85.153	85.153	-	85.153	85.153
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	85.238	85.238	-	85.153	85.153	-	85.153	85.153	-	85.153	85.153
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	28.395	1.811	30.206	27.136	1.618	28.754	26.548	1.618	28.166	25.241	1.618	26.859
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{12c}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	12.160	-	12.160	11.207	-	11.207	7.020	-	7.020	5.357	-	5.357
Costi d'uso del capitale CK	77.642	87.049	164.692	77.771	86.771	164.542	75.896	86.771	162.667	63.350	86.771	150.121
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EFF} _{11&12}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EFF} ₁₃	2.412	-	2.412	2.942	-	2.942	2.942	-	2.942	2.942	-	2.942
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 CO ^{EFF} ₁₄	5.806	-	5.806	5.806	-	5.806	5.806	-	5.806	5.806	-	5.806
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC ₁₄	59.172	15.957	75.129	59.172	15.957	75.129	29.998	5.409	35.407	-	-	-
Oneri relativi attività indebitabile - PARTE FISSA	-	39.909	39.909	-	40.038	40.038	-	37.026	37.026	-	32.868	32.868
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	29.236	-	29.236	18.620	-	18.620	-	31.914	31.914
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	396.044	164.707	560.750	425.687	164.536	590.223	384.022	150.977	534.999	322.858	173.323	496.181
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	853.892	202.750	1.056.642	881.479	202.576	1.084.056	863.678	197.174	1.060.853	838.472	228.332	1.066.803
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	853.892	202.750	1.056.642	881.479	202.576	1.084.056	863.678	197.174	1.060.853	838.472	228.332	1.066.803
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			70%			70%			70%			70%
q _{0,2} ton			2.385,63			2.385,63			2.385,63			2.385,63
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			41,55			40,05			42,40			43,99
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			35,92			35,92			35,92			35,92
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁			0,00			0,00			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂			0,00			0,00			0,00			0,00
Totale y			0,00			0,00			0,00			0,00
Coefficiente di gradualità (1+y)			1,00			1,00			1,00			1,00
Verifica del limite di crescita												
d ₁₀			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q ₀			3,42%			2,17%			2,13%			2,11%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			0,85%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			5,84%			3,76%			3,72%			3,70%
(1+p)			1,0584			1,0376			1,0372			1,0370
ΣT ₀			1.056.642			1.084.056			1.060.853			1.066.803
ΣTV ₀₊₁			417.430			495.891			493.832			525.854
ΣT ₀₊₁			538.036			515.557			555.646			534.999
ΣT ₀₊₁ / ΣT ₀			955.486			1.011.449			1.049.479			1.060.853
ΣT ₀₊₁ / ΣT ₀₊₁			1,1059			1,0718			1,0108			1,0056
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.011.449			1.049.479			1.060.853			1.066.803
delta (ΣT ₀₊₁ -ΣT _{max})			45.193			34.577			-			-
Iva dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	457.848	38.043	495.891	455.792	38.041	493.832	479.656	46.198	525.854	515.613	55.009	570.622
Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	366.807	148.750	515.557	407.068	148.579	555.446	384.022	150.977	534.999	322.858	173.323	496.181
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	824.655	186.793	1.011.449	862.860	186.619	1.049.479	863.678	197.174	1.060.853	838.472	228.332	1.066.803
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			775			775			775			775
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-
ΣTV₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			495.117			493.058			525.079			569.847
ΣTf₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			515.557			555.646			534.999			496.181
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.010.674			1.048.704			1.060.078			1.066.029
Attività esterne Ciclo integrato RU			-			-			-			-

COMUNE DI LIMONE SUL GARDA



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF
ai sensi della Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

16 marzo 2022

Sommario

1	Premessa	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1	Dati di conto economico	7
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	8
3.2.3	Componenti di costo previsionali	9
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale	12
4	Attività di validazione	13
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	13
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	13
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	13
5.1.2	Coefficiente QL e PG	17
5.1.3	Coefficiente C116	17
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	17
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	17
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	18
5.2.3	Componente previsionale COI.....	18
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	18
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	18
5.4.1	Determinazione del fattore b	18
5.4.2	Determinazione del fattore ω	18
5.5	Conguagli	19
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	19
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	20
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	21
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	21
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	21
5.12	Ulteriori detrazioni	22

1 Premessa

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il comune di Limone sul Garda) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore Garda Uno SpA (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

Il Comune di Limone sul Garda è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità. Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di Limone sul Garda.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: Garda Uno SpA
- Raccolta e trasporto dei Rifiuti: Garda Uno SpA
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Comune di Limone sul Garda.

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal comune di Limone sul Garda, è Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO).

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Garda Uno SpA che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto, della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC). In particolare, il rifiuto secco residuo viene conferito all'impianto di termovalorizzazione con recupero di energia del Bacino della Provincia di Brescia di proprietà di A2A SpA.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, presso la Sede di Garda Uno SpA, è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa attraverso la quale è stato predisposto il Piano Finanziario e la presente Relazione. Le medesime informazioni sono state messe a disposizione del soggetto Terzo Validatore incaricato dal Comune.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti nel comune di Limone sul Garda viene erogato in forza di un affidamento diretto *in house providing* a Garda Uno SpA avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell' "*in house providing*", con Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 13/12/2012.

I servizi erogati vengono richiamati brevemente nell'elenco che segue:

Raccolta porta a porta rifiuto SECCO INDIFFERENZIATO a tutte le utenze tramite lo svuotamento di sacchi o contenitori da LT 240/660
Lavaggio cassonetti per la raccolta del secco con frequenza : 1 volta mese da marzo a maggio - 1 lavaggio ogni 15 gg da giugno ad agosto - 1 lavaggio mese da settembre a ottobre
Raccolta porta a porta rifiuto ORGANICO a tutte le utenze tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/240 . Frequenza da 16/11 a 28/02 massimo 3 volte settimana dal 01/03 al 15/11 massimo 1 volta giorno.
Raccolta porta a porta CARTA-CARTONE tramite la raccolta sfusa e lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240/1000. Frequenze GU : 3 volte settimana da 01/12 al 28/02 (si aggiunge 4 volte settimana dal 15/12 al 07/01) e 7 volte settimana da 01/03 al 30/11. Frequenza UD 1 volta settimana
Raccolta VETRO-LATTINE a tutte le utenze tramite lo svuotamento di contenitori da LT25/240. frequenza da 16/11 a 28/02 a riempimento e da 01/03 a 15/11 tutti i giorni nel centro storico e 3/4 volte settimana a seconda dell'area
spazzamento meccanizzato - secondo programma
spazzamento manuale - secondo programma
svuotamento cestini (nr. 125) con frequenza 2 volte settimana da 16/11 al 28/02 e 5/7 volte settimana(secondo l'area) da 01/03 a 15/11
servizio spazzamento manuale con triciclo da 01/04 a 31/10
servizio sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA: da aprile ad ottobre nr. 1 operatore x 40 ore settimana / da novembre a marzo nr. 1 operatore x 24 ore settimana
messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta
fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze (da Lt 20/120/240/1000)
trasporto di tutti i rifiuti agli impianti
trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto "*in house providing*" da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultraminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 ("*sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari*").

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di affidamento; come già indicato al punto 1.2, Garda Uno esercisce i Servizi di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani (e l'avvio allo Smaltimento e/o Recupero) e il Servizio di Spazzamento delle Strade.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Garda Uno SpA, garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2020 che è pari al 70%.

Per gli anni 2022-2025 non sono state previste le seguenti iniziative collegate al miglioramento della qualità del servizio legato a modifiche sostanziali, salvo quanto previsto al punto 3.2.3 e ivi meglio illustrato.

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia inoltre l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata. Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato la Delibera 15/2022/R/rif, da cui si evincono le richieste dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Risulta pertanto possibile elaborare una previsione budgetaria il più possibile approssimata dei maggiori oneri che la Gestione dovrà affrontare nel quadriennio 2022-2025. Tenendo conto che l'avvio della Regolazione di cui sopra è fissata in modo tassativo nel 01/01/2023 e che non sono previsti periodi sperimentali, si indicano stime per il coefficiente CQ_a per l'intero quadriennio.

La stringa dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti sopra descritti è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	QL	3,42%	2,17%	2,13%	2,11%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	PG	0,85%	0,00%	0,00%	0,00%

Si rimanda al successivo punto 5.6 per gli approfondimenti sull'impatto sull'equilibrio economico – finanziario della gestione della modulazione delle percentuali sopra esposte.

Il coefficiente C116 non è stato valorizzato a seguito di un modesto aumento dei costi del servizio determinato dalla perdita attesa dei proventi di cessione della carta. Il Comune terrà monitorato tale aspetto ed eventualmente sarà inserito nella revisione biennale del PEF.

La stringa dei C116 previsti nell'arco 2022-2025 è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/20	C₁₁₆	-	-	-	-

3.1.3 Fonti di finanziamento

Garda Uno SpA utilizza principalmente lo strumento dell'autofinanziamento per finanziare gli Investimenti; in parte utilizza mutui erogati da Istituti di Credito e in parte acquisisce soprattutto mezzi mobili dedicati alla raccolta e allo spazzamento in locazione finanziaria.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al Tool di Calcolo di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	CRT	147.081	146.934	146.934	146.934
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS	67.442	67.375	67.375	67.375
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	CTR	63.731	63.668	63.668	63.668
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD	231.214	230.983	230.983	230.983

Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<i>CO^{EXP}_{116,TV}</i>	0	0	0	0
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<i>CQ^{EXP}_{TV}</i>	5.827	9.536	11.655	12.714
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	<i>COI^{EXP}_{TV}</i>	13.981	15.545	15.545	15.545
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<i>AR</i>	14.683	14.668	14.668	14.668
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	<i>AR_{sc}</i>	52.188	52.135	52.135	52.135
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	<i>RC_{totTV}</i>	-49.802	-56.643	-34.898	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	<i>CSL</i>	124.822	124.697	0	0
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	<i>CARC</i>	236	235	235	235
Costi generali di gestione	<i>CGG</i>	125.404	125.279	125.279	125.279
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	<i>CCD</i>	0	0	0	0
Altri costi	<i>CO_{AL}</i>	551	550	550	550
Costi d'uso del capitale	<i>CK</i>	77.642	77.771	75.896	63.350
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<i>CO^{EXP}_{116,TF}</i>	0	0	0	0
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<i>CQ^{EXP}_{TF}</i>	2.412	2.942	2.942	2.942
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	<i>COI^{EXP}_{TF}</i>	5.806	5.806	5.806	5.806
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	<i>RC_{TF}</i>	59.172	59.172	29.998	0

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020. Con riferimento agli anni 2023-2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020 in quanto, al momento della predisposizione dei PEF, non sono disponibili dati di preconsuntivo utili allo scopo.

Per la determinazione dei costi 2020, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale integrato con il sistema di contabilità analitica, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale operativo e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel

comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio;

- i costi del personale interno amministrativo e di coordinamento e i costi di tipo operativo trasversali a tutti i Comuni serviti in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

Costi Amministrativi Recupero Crediti (CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definiti ed allocati costi come di seguito descritti:

- i costi identificati nel sistema contabile come CARC, come definito nella delibera 363/2022/R/rif, sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi generali come di seguito descritti:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune e definiti come "Servizi Comuni" ai sensi delle logiche sottese alla regolazione di separazione contabile (unbundling) presente nelle altre Attività Regolate da ARER; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

CO_{AL}

Per il calcolo della componente CO_{AL}, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA relativo all'anno 2020. Sono altresì stati inseriti altri Costi Locali afferenti alla singola gestione (ad esempio: gli oneri TARI e altri oneri locali).

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e AR_{sc,a} a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni è stato utilizzato il seguente criterio:

- peso del fatturato PEF dell'anno 2021, driver ritenuto sufficientemente rappresentativo

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF 2022-2025 come segue:

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<i>bAR</i>	4.405	4.401	4.401	4.401
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	<i>b(1+ω)AR_{sc}</i>	17.222	17.205	17.205	17.205

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti) a copertura degli oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale, dei processi tecnici gestiti, ed all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

I Costi previsionali trasversali all'intera gestione sono legati all'obbligo di assolvere alle prescrizioni in tema di Qualità come previsto dalla Delibera 15/2023/R/rif; inoltre sono previsti COI legati alle richieste dell'Ente Locale affidante per il quadriennio in questione.

Tenuto conto che si tratta, salvo casi evidenziati, di costi trasversali a tutti i Comuni serviti, il driver di suddivisione è stato identificato nel numero di utenze attive sul singolo territorio come rilevato dall'ultimo Report disponibile pubblicato da ARPA Lombardia.

In particolare, sono stati valorizzati come segue (rappresentano l'incremento dei Costi da inizio periodo):

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA						
DESCRIZIONE	SIGLA	Riporto COI 2021	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Variabile	<i>QL_v</i>	0,00	13.980,89	15.544,97	15.544,97	15.544,97
Piano Sostituzione mastelli obsoleti			461,47	461,47	461,47	461,47
Piano Sostituzione carrellati obsoleti			83,25	83,25	83,25	83,25
Incremento Servizi Comune di Limone			13.436,18	13.436,18	13.436,18	13.436,18
Assunzione 2 addetti magazzino				1.059,54	1.059,54	1.059,54
Affitto / spese capannone adibito a magazzino				504,54	504,54	504,54
Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Fissa	<i>QL_f</i>	0,00	529,77	529,77	529,77	529,77
Personale per Magazzino			529,77	529,77	529,77	529,77

Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Variabile	<i>PG_V</i>		0	0	0	0
-----			0	0	0	0
Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Fissa	<i>PG_F</i>	3.951,70	5.276,12	5.276,12	5.276,12	5.276,12
Altri impiegati			441,47	441,47	441,47	441,47
Altri impiegati			441,47	441,47	441,47	441,47
Altri impiegati			441,47	441,47	441,47	441,47
TOTALE COI						
COI – PARTE VARIABILE	<i>COI_{expTV,a}</i>		13.980,89	15.544,97	15.544,97	15.544,97
COI – PARTE FISSA	<i>COI_{expTF,a}</i>		5.805,89	5.805,89	5.805,89	5.805,89

Costi Qualità ARERA – Parte Variabile	<i>CQ_V</i>	5.827,45	9.535,82	11.654,89	12.714,43
Operai aggiuntivi servizio ingombranti		2.119,07	2.119,07	1.059,54	1.059,54
Operai aggiuntivi servizio pronto intervento		2.119,07	1.059,54	1.059,54	0,00
Operai aggiuntivi servizio consegna riparazione		529,77	0,00	0,00	0,00
Coordinatore servizi aggiuntivi		529,77	0,00	0,00	0,00
Piano controllo cassonetti sovrariempiti		0,00	0,00	0,00	0,00
Ispettori ambientali		529,77	529,77	0,00	0,00
Costi Qualità ARERA – Parte Fissa	<i>CQ_F</i>	2.412,21	2.941,98	2.941,98	2.941,98
Costo Manutenzione Software Qualità		167,00	0,00	0,00	0,00
Carta dei servizi		126,14	0,00	0,00	0,00
Operatore sopralluoghi, verifiche, risposta ai ticket		529,77	0,00	0,00	0,00
Operatore consuntivazione e analisi dati elaborazione cartografia		529,77	0,00	0,00	0,00
sostituzione assenze personale		1.059,54	529,77	0,00	0,00

Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 si sono considerati:

- gli investimenti effettivamente realizzati nel corso dell'anno 2021 e inseriti nel Libro Cespiti che formerà il Bilancio di esercizio per l'anno 2021;
- gli investimenti previsti nel budget 2022 – 2024 e approvato dall'Assemblea di Garda Uno SpA il 26/11/2021;

- gli investimenti previsti nel progetto di introduzione del sistema di misura puntuale dei rifiuti e del conseguente passaggio da TARI Tributo a TARI Tariffa Corrispettiva;
- gli investimenti previsti nel progetto di implementazione della qualità secondo la Regolazione dell'Autorità di cui alla Delibera 15/2022/R/rif;
- gli investimenti specificamente necessari, se del caso, sul territorio al fine di integrare/attivare un Servizio;

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA				
DESCRIZIONE	Valore Invest. 2024	Valore Invest. 2025	Q.P. Comune 2024	Q.P. Comune 2025
Investimenti per implementazione Qualità Tecnica e Contrattuale ARERA	539.990,36 €	230.000,00 €	6.634,34	2.901,11
Software gestione qualità	66.200,00 €	0,00 €	835,02	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	6.000,00 €	8.000,00 €	75,68	0,00
Investimenti x magazzino (scaffalature, software, ...)	0,00 €	100.000,00 €	0,00	1.261,35
Costi esportazione BD Comuni in Ambiente.it	100.770,36 €	0,00 €	1.271,07	0,00
Costi importazioni BD Comuni in Ambiente.it	100.000,00 €	0,00 €	1.261,35	0,00
Mezzi servizio ingombranti	90.000,00 €	90.000,00 €	1.135,22	1.135,22
Mezzi servizio pronto intervento	50.000,00 €	25.000,00 €	630,68	315,34
Mezzo servizio consegna riparazione	45.000,00 €	0,00 €	567,61	0,00
Autovetture per Coordinatore e Ispettori	30.000,00 €	15.000,00 €	378,41	189,20
Nuova informatizzazione mappe spazz (una tantum)	10.000,00 €	0,00 €	126,14	0,00
Implementazione controllo spazzole (una tantum)	20.000,00 €	0,00 €	252,27	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	8.000,00 €	0,00 €	100,91	0,00
Accertamento superfici dichiarate (una tantum)	3.720,00 €	0,00 €	0,00	0,00
Investimenti per implementazione Servizi nel Comune	10.300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
Attrezzature CdR Prevalle	10.300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
Investimenti Budget 2022 - 2024	1.732.000,00	1.486.500,00	21.846,62	18.750,00
Spazzatrice 4 mc	408.000,00 €	0,00 €	5.146,32	0,00 €
Spazzatrice 2 mc	190.000,00 €	0,00 €	2.396,57	0,00 €

Scarrabile 4 assi senza gru	132.000,00 €	0,00 €	1.664,98	0,00 €
Minicompattatore 75 Q.li	456.000,00 €	0,00 €	5.751,77	0,00 €
Porter maxxi con vasca	51.000,00 €	0,00 €	643,29	0,00 €
Porter maxxi pianale	21.000,00 €	0,00 €	264,88	0,00 €
Container vari	72.000,00 €	0,00 €	908,17	0,00 €
Presse	72.000,00 €	0,00 €	908,17	0,00 €
Adeguamento isole ecologiche	300.000,00 €	0,00 €	3.784,06	0,00 €
Auto/Furgone	30.000,00 €	0,00 €	378,41	0,00 €
Spazzatrice 6 mc	0,00 €	165.000,00 €	0,00 €	2.081,23
Spazzatrice 4 mc	0,00 €	136.000,00 €	0,00 €	1.715,44
Spazzatrice 2 mc	0,00 €	95.000,00 €	0,00 €	1.198,28
Scarrabile 4 assi con gru	0,00 €	163.000,00 €	0,00 €	2.056,00
Minicompattatore 75 Q.li	0,00 €	304.000,00 €	0,00 €	3.834,51
Porter maxxi con vasca	0,00 €	21.000,00 €	0,00 €	964,93
Porter maxxi pianale	0,00 €	60.000,00 €	0,00 €	264,88
Container vari	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	756,81
Presse	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	1.513,62
Adeguamento isole ecologiche	0,00 €	76.500,00 €	0,00 €	4.162,46
Auto/Furgone	0,00 €	16.000,00 €	0,00 €	201,82

3.2.4 *Dati relativi ai costi di capitale*

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2. Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2020 inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota utilizzando le ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio al fine di individuare i mezzi che operano sul singolo territorio e successivamente attribuito in funzione della disponibilità sul territorio stesso rappresentata dal valore del PEF 2020 lato Garda Uno SpA.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale, nello specifico il valore del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Dipendente (TFR), sono state allocate in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022-2025. Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2020, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo 2020 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso di un supporto tecnico esterno. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
r_{pi_a}	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Q_{L_a}	3,42%	2,17%	2,13%	2,11%
PG_a	0,85%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a	5,86%	3,76%	3,72%	3,70%

	2022	2023	2024	2025
T_a	1.056.642	1.084.056	1.060.853	1.066.803
TV_{a-1}	417.430	495.891	493.832	525.854
TF_{a-1}	538.036	515.557	555.646	534.999
T_{a-1}	955.466	1.011.449	1.049.479	1.060.853
T_a / T_{a-1}	1,1059	1,0718	1,0108	1,0056
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	SI	NO	NO
delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	45.193	34.577	0,00	0,00
Recupero delta	0,00	29.236	18.620	31.914

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- a) del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- b) dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto “insoddisfacente o intermedio”, oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto “avanzato”.

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all’anno 2020 si hanno le seguenti risultanze:

- $CU_{\text{eff}} 2020$: 991.279 € / 2.386 ton = 41,55 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2020 (ultimo dato disponibile): 35,92 cent€/kg.

Pertanto, il CU_{eff} relativo all’anno 2020 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata” e di “performance di riutilizzo/riciclo”.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune di Limone sul Garda, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all’annualità 2019, con una popolazione residente di **1.142** abitanti e una **percentuale di raccolta differenziata del 70%**, si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente¹).

Cluster popolazione residente	<u>RD media 2019</u> (%)
a) 1-2.500	62%
b) 2.501-5.000	68%
c) 5.001-15.000	69%
d) 15.001-30.000	67%
e) 30.001-50.000	63%
f) 50.001-100.000	59%
g) 100.001-200.000	62%
h) >200.000	45%

Per queste motivazioni, il parametro γ_1 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

¹ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all’anno 2019.

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

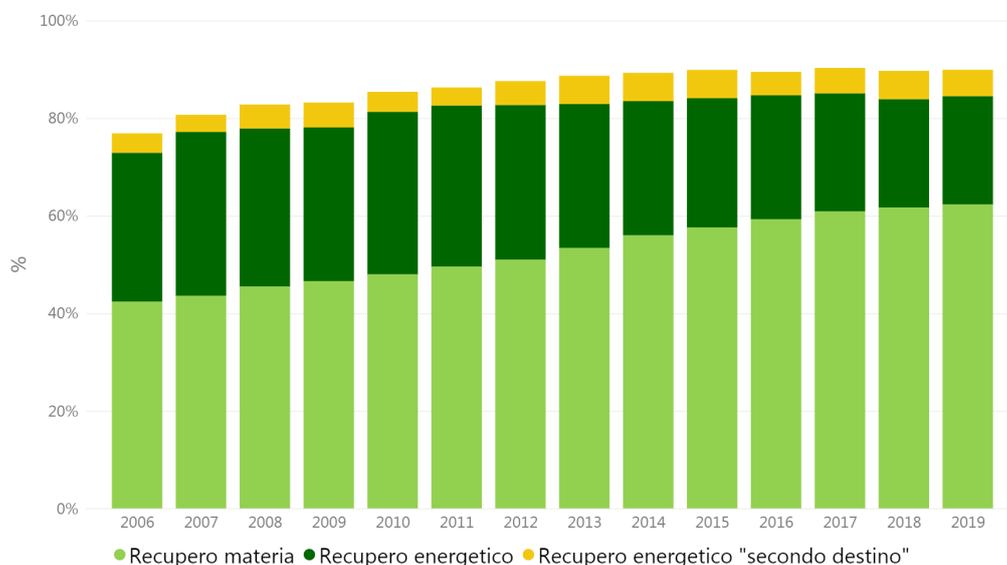
e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_1 = -0,0$.

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale; pertanto, è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ_1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero**.

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia².

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO³.



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

² Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

³ ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che il dato è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2020, il Comune di Limone sul Garda, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **1.121,5 kg/abitante**, si posiziona sopra la media nazionale dei Comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁴), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore per la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

Cluster popolazione residente	<u>Produzione media RSU pro capite 2019 (kg/ab)</u>
a) 1-2.500	158
b) 2.501-5.000	141
c) 5.001-15.000	145
d) 15.001-30.000	163
e) 30.001-50.000	177
f) 50.001-100.000	205
g) 100.001-200.000	210
h) >200.000	313

Il valore è ampiamente giustificato dalla vocazione eccezionalmente turistica del Comune dove la maggioranza dei rifiuti è prodotta dai Turisti che conferiscono moltissimi rifiuti in modo indifferenziato. Pur con queste caratteristiche, il Comune vede un tasso di raccolta differenziata comunque molto alto.

Per queste motivazioni, il parametro γ_2 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_2 = -0,0$.

Per quanto sopra riportato, i parametri γ e $1+\gamma$ assumono (per tutti i 4 anni 2022-2025) rispettivamente i valori di -0,0 e 1,0.

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

⁴ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

		$Cueff > Benchmark$	$Cueff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+y_a$) \leq 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+y_a$) $>$ 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il fattore di recupero di produttività per gli anni 2022-2025 è dunque pari a: $X_a = 0,11\%$

5.1.2 Coefficiente QL e PG

Il Coefficiente QL che misura il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e il Coefficiente PG connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi sono stati pesati secondo le necessità di integrazione dei Costi Operativi Incentivanti di cui al punto 3.2.3.

Le stringhe dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti di cui al punto 3.2.3 risultano dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	QL	3,42%	2,17%	2,13%	2,11%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	PG	0,85%	0,00%	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente CO₁₁₆

Parametro non formalizzato nel PEF.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF.

5.2.2 Componente previsionale CQ

La valorizzazione della componente previsionale CQ, quantificata al punto 3.2.3, risulta assolutamente necessaria al fine di integrare quanto previsto dalla Regolazione della Qualità (Delibera 15/2022/R/rif). Le linee di intervento sono molteplici ma toccano in grande parte gli oneri indotti dalle attività di Raccolta dei Rifiuti su Chiamata (c.d. “Ingombranti”), la corretta e puntuale organizzazione del Servizio di Pronto Intervento, le attività correlate alle consegne dei mastelli all’Utenza e correlativa necessità di organizzare l’intera logistica di magazzino oltre che le necessità di integrazione dei processi dedicati nel sistema ERP aziendale e di riorganizzazione dei processi e delle procedure interni.

I Costi sono stati stimati con cautela, nell’ottica del mantenimento dell’equilibrio economico e finanziario della Gestione al fine di poter erogare un Servizio sempre migliore e di elevata qualità all’Utenza.

5.2.3 Componente previsionale COI

L’Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione delle componenti previsionali COI_{TV} e COI_{TF} proposte dal gestore al paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L’Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell’articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L’individuazione del fattore *b* di *sharing* dei proventi è stato stabilito congiuntamente in sede Assembleare ed è stato fissato in un valore pari a 0,30.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il parametro ω_a utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L’Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ così come illustrato nel precedente paragrafo 5.1.1.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro ω_a può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Ne discende un valore di ω_a pari a 0,1 per tutte le annualità 2022-2025.

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito si evidenziano le componenti $RC_{TOT,TV,a}$ e $RC_{TOT,TF,a}$ inserite nel Piano Economico Finanziario e di cui, per talune, si rinviengono i relativi valori di riporto nei PEF degli anni precedenti.

Parte Variabile	2022		2023		2024		2025	
	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
RCND	0	0	0	0				
RCU	0	609	0	609				
Cong. 2018/2019	-70.212	-10.457	-70.212	-10.457	-34.898	-5.215	0	0
Scost. COS	0	0	0	0				
Scost. COV	20.410	0	13.569	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO ₁₁₆								
Δ costi Impianti								
Δ Entrate (a-2)	0	0	0	0	0	0	0	0
RC_{TOT,TV,a}	-49.802	-9.848	-56.643	-9.848	-34.898	-5.215	0	0

Parte Fissa	2022		2023		2024		2025	
	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
RCU	0	5.274	0	5.274				
Cong. 2018/2019	59.172	10.683	59.172	10.683	29.998	5.409	0	0
Scost. COV	0	0	0	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO ₁₁₆								
Δ Entrate (a-2)	0	0	0	0	0	0	0	0
RC_{TOT,TV,a}	59.172	15.957	59.172	15.957	29.998	5.409	0	0

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il gestore ed il Comune, in fase di validazione, non hanno evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani. I costi del servizio sono pertanto oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel tool non sono state formalizzate detrazioni ai costi efficienti sia per la parte variabile che per la parte fissa (si riporta a titolo esemplificativo il caso dell'anno 2022 rimandando al tool per le altre annualità):

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA b363/2021/R/Rif PER I COSTI VARIABILI

	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Limone
CRT _a				-	-
CTS _a				-	
CTR _a				-	
CRD _a				-	
COI _{a,exp,116,TV,a}					
CQ _{a,exp,TV,a}					
COI _{a,exp,TV,a}					
b					
AR _a					
b(AR _a)					
b					
ω _a					
b(1+ω _a)					
AR _{sc,a}					
b(1+ω _a)AR _{sc,a}					
Quota residua relativa a RCND _{TV}				-	
Quota residua relativa alle componenti RCU _{TV}				-	
Quota del recupero delle componenti residue a congruaggio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
Scostamento COS _{a,TV}				-	
Scostamento COV _{a,TV}				-	
Recupero COI _{a,TV}				-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{a,TV}					
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{a,116,TV}					
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)					
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)				-	
RC _{TOT,TV,a}	-	-	-	-	-
IVA indetraibile - PARTE VARIABILE					
Recupero delta (T_{1a}-T_{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE					
detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte variabile	-	-	-	-	-

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA 363/2021/R/Rif PER I COSTI FISSI

	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Limone
CSL_a				-	
CARC _a				-	
CGG _a				-	
CDD _a				-	
CO _{at,a}				-	
CC_a	-	-	-	-	-
Amm _a				-	
Acc _a				-	
- di cui costi di gestione post-operativa delle disariche				-	
- di cui per crediti				-	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento				-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie				-	
R _a				-	
R _{ucc,a}				-	
CK _{isp,a}				-	
CK_a	-	-	-	-	-
COI_{isp,TF,a}					
CQ_{ispTF,a}					
COI_{ispTF,a}					
Quota residua relativa alle componenti RCU _{rr}				-	
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
Scostamento COV _{isp,TF}				-	
Recupero COI _{isp,TF}				-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{isp,TF}					
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente COI _{isp,TF}					
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità				-	
RC_{TOT,TF,a}	-	-	-	-	-
IYA indetraibile - PARTE FISSA					
Recupero delta (T1-T2) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA					
deduzioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte fissa	-	-	-	-	-

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Al fine di garantire la copertura integrale dei Costi del Servizio, per il solo anno 2022 sono stati rimodulati componenti di Conguaglio RC_{TOT,TF,a} del solo Comune di Limone sul Garda pari a € 79.769,92 che sono stati riassorbiti nel corso del successivo triennio: 2023 per € 29.236,09, 2024 per € 18.619,77 e 2025 per il rimanente € 31.914,05.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata operata la rimodulazione all'interno del tool.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Casistica non presa in considerazione da parte dell'ETC.

5.11 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni sono legate al MIUR, Recupero di Evasione ed Elusione e altri benefici, come sintetizzati nel prospetto seguente

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	775	775	775	775
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	0	0	0	0
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	775	775	775	775

Nel dettaglio le detrazioni del periodo 2022 – 2025 sono così dettagliate:

Detrazioni al PEF	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
MIUR	775	775	775	775
TOTALE DETRAZIONI	775	775	775	775

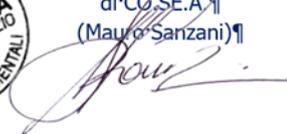
COMUNE DI
LIMONE SUL GARDA (BS)

Gestore: **GARDA UNO SPA**

**REPORT
VALIDAZIONE
PEF 2022-25 RIFIUTI**

Ai sensi dell'Art. 19
dell'MTR-2 Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

Documento completato in data 14 aprile 2022

 Il Responsabile Tecnico Aziendale
di CO.SE.A. |
(Mauro Sanzani) |




Indice

1	Obiettivi dell'attività di verifica effettuata.....	3
2	Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25.....	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.2	Informazioni rilevanti su gestori	5
2.3	Attività in capo al Comune	5
2.4	Riferimento ETC	5
3	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili.....	6
4	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	7
4.1	Rispetto generale della metodologia di calcolo	7
4.2	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro	8
4.3	Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie.....	8
4.4	Coefficiente di recupero produttività	8
4.5	Coefficiente QL e PG.....	8
4.6	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	9
4.7	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie	9
4.8	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento	9
4.9	Rispetto delle tempistiche di validazione.....	9
4.10	Conguagli	9
5	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	9
6	Verifiche finali.....	10
6.1	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati	10
6.2	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa	10
6.3	Prezzi finali	10
7	Esito attività di validazione.....	13

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

Ai sensi della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 prevede quanto segue (rif. art. 7):

- (rif. c.7.1) Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.
- (rif. c.7.3) Il piano economico finanziario...*omissis*....., sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8, e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a. una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b. una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c. eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.
- (rif. c.7.4) Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

Inoltre l'art. 28 dell'MTR-2 (allegato A alla Delibera 363-21) puntualizza quanto segue:

- 28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:
 - della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
 - del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.
- 28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.
- 28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2022-25:

Fasi / Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
A. La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori	A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati
	A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati
	A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi
	A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita
	A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
B. Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	B.1. Rispetto generale della metodologia di calcolo
	B.2. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e)
	B.3. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
	B.4. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative
	B.5. Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti)
	B.6. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri
	B.7. Determinazione dei conguagli
	B.8. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie
	B.9. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
	B.10. Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 363-21
	B.11. Verifica corretta attribuzione costi fissi e variabili
	B.12. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente
	B.13. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento
	B.14. Rispetto delle tempistiche di validazione
C. Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	C.1. Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore
	C.2. Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti ai quantitativi come previsto dal metodo e relativo confronto con costi storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.3. Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia (AR _a) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR _{Sc,a})(benefici reali euro/ton e flussi previsionali) e relativo confronto con benefici storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.4. In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC
D. Altre verifiche	D.1. Verifica dei criteri di ripartizione dei costi
	D.2. Evidenza dei criteri di semplificazione adottati
	D.3. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
	D.4. Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa
	D.5. Altro (da specificare)
E. Conclusione attività	E.1. Predisposizione finale del PEF con relazione finale e validazione PEF

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di LIMONE SUL GARDA ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a Garda Uno Spa; il Bacino di Affidamento è rappresentato dall'intero territorio del Comune. L'affidamento è avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'"in house providing". Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda alla relazione del PEF predisposta dal gestore. In sintesi sono erogati tutti i servizi di raccolta rifiuti con modalità porta a porta, servizi di raccolta a chiamata, gestione centro di raccolta comunale, servizi di spazzamento e pulizia, servizi vari, trattamento e recupero dei rifiuti urbani; gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze; gestione generale. Sul territorio del Comune non è svolta né dal Gestore Garda Uno né dal Comune la "micro raccolta" dell'amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall'Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non direttamente al PEF (TARI).

Garda Uno è Società a totale Capitale Pubblico e partecipata da Enti Locali (Comuni, Provincia, Comunità Montana), iscritta all'Anagrafica ARERA con numero 1711 per i Servizi regolati di Produzione Energia Elettrica e Servizio Integrato dei Rifiuti. In tutti i Comuni (eccetto uno) è applicata la TARI Tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita in proprio dai Comuni.

2.2 Informazioni rilevanti su gestori

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

2.3 Attività in capo al Comune

Tutte le attività e i costi sono gestiti da Garda Uno Spa, con la sola esclusione di alcuni costi operativi in campo al Comune oltre a gestione dei rapporti con l'utenza (CARC), servizi generali e gestione dei crediti.

2.4 Riferimento ETC

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata operatività, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di LIMONE SUL GARDA risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe. ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 363/2021/R/rif (come modificato dall'allegato A alla Determina 2/2021);
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 e 4 della deliberazione 363/2021/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Il Comune di LIMONE SUL GARDA, in qualità di ETC, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica prevista dalla deliberazione 363/2021/R/rif attraverso il supporto del Consorzio COSEA, specializzato sul tema gestione rifiuti e regolazione di settore; successivamente provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

Per quanto attiene al Gestore Garda Uno, i dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al "Gestore", provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

Dal punto di vista metodologico e procedurale, il gestore possiede già una contabilità rispondente ai criteri del TIUC per l'Unbundling Contabile (come da Delibera 137/2016 e relativo allegato A per gli ambiti dei Servizi Regolati di Produzione di Energia Elettrica e di Distribuzione, Misura e Vendita di Altri Gas a mezzo Reti Canalizzate) e ha provveduto a separare i costi per il calcolo del PEF e afferenti alle Aree già Regolate dell'Energia Elettrica e del Gas da quelli dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise e, in ultimo, da quelli per le Altre Attività tra le quali figura ora anche l'Attività del Servizi Integrato dei Rifiuti.

Si è provveduto agevolmente ad isolare dalle altre Attività "non regolate" quella del Settore Rifiuti, poiché già nelle fasi di contabilizzazione, ogni singola operazione contabile afferente direttamente a questa Attività, era stata "marcata" con uno specifico indicatore univoco. I costi dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise sono stati attribuiti al Servizio Integrato dei Rifiuti attraverso i driver previsti dalla Delibera 137/2016 – Allegato A. Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2020 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2022;
- i dati preconsuntivo anno 2021 non sono disponibili, pertanto sono stati inseriti gli stessi valori del 2020 all'interno del tool;
- i PEF pregressi per la verifica dei conguagli.

L'analisi è stata condotta sulla base della documentazione inviata ed inerente la ripartizione dei costi da conto economico e la loro quadratura che sono riportati nelle relazioni di accompagnamento. Per la ripartizione dei costi sono stati definiti dei driver a partire da indicatori significativi del territorio secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. In particolare, si è definito un indice tenendo conto della quantità di rifiuto, il numero delle utenze, la superficie del Comune ed il numero di strutture ricettive. **Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste afferenti alle fonti contabili obbligatorie sia del Comune che del Gestore.**

4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2022-25 del Comune di LIMONE SUL GARDA è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

I provvedimenti di ARERA sul tema «REGOLAZIONE ECONOMICA			
Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti del 31.10.2019	Del_443/2019/R/Rif	Obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2020 e 2021
2	Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente del 03.03.2020	Del_57/2020/R/Rif	Contiene informazioni procedurali con nuove definizioni su prestatori d'opera, ruolo ETC, ecc.
3	Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari	Det 02/DRif/2020	Approfondimenti su punti specifici del metodo
4	Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19	Del_158/2020/R/Rif	Contiene le disposizioni di agevolazione tariffaria per le utenze (effetto Covid-19)
5	Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19	Del_238/2020/R/Rif	Revisione MTR per effetto provvedimenti COVID-19 di ARERA
6	Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021	Del_493/2020/R/Rif	Determinazione nuovi parametri per PEF2021 – Revisione MTR 443/19 - E' poi seguita la "Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021" il 15 marzo 2021
7	Avvio di procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)	Del_138/2021/R/Rif	Primo documento di ARERA con avvio del percorso dei regolazione del periodo di regolazione 2022-2025
8	Orientamenti per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)	DCO 196/2021/R/RIF DCO 282/2021/R/RIF	Documenti di consultazione di Arera dove sono state anticipati gli indirizzi e modalità applicative nuovo MTR-2
9	Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025	Del_363/2021/R/Rif	Nuovo Metodo tariffaria con obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2022-2025
10	Avvio di procedimento per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari ai sensi dell'articolo 222, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	Del_364/2021/R/Rif	Avvio del procedimento per la determinazione dei costi efficienti per la gestione della raccolta differenziata, del trasporto, nonché delle operazioni di cernita o di altre operazioni preliminari, secondo quanto previsto dall'art. 222, c. 2, Dlgs 152/06 modificato dal Dlgs. 116/20
11	Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)	Del_459/2021/R/Rif	Integra la Del. 363-21 in merito ai parametri necessari per l'attuazione dell'MTR2.
12	Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità	Det 02/DRif/2021	Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2)

Con la deliberazione 15/2022/r/rif dal titolo "Regolazione della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", pubblicata nel sito di Arera il 21 gennaio 2022, Arera ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, "deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica". Il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023.

Il Comune ha effettuato le verifiche connesse al posizionamento degli attuali standard contrattuali e intende approvare lo SCHEMA 1 del TQRIF.

4.2 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

4.3 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

- Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

$$\frac{\Sigma T_a}{\Sigma T_{a-1}} \leq 1+p_a$$

	2022	2023	2024	2025
r_{pi_a}	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
QL_a	3,42%	2,17%	2,13%	2,11%
PG_a	0,85%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
p_a	5,86%	3,76%	3,72%	3,70%

	2022	2023	2024	2025
T_a	1.056.642	1.084.056	1.060.853	1.066.803
TV_{a-1}	417.430	495.891	493.832	525.854
TF_{a-1}	538.036	515.557	555.646	534.999
T_{a-1}	955.466	1.011.449	1.049.479	1.060.853
T_a / T_{a-1}	1,106	1,072	1,011	1,006

4.4 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma1,a$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma2,a$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

Il Confronto con il benchmark di riferimento è correttamente effettuato nel Tool di Calcolo per i 4 anni dal 2022 al 2025.

4.5 Coefficiente QL e PG

Sono correttamente inseriti nel Tool.

4.6 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Coefficiente C116 > Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO_{116}^{EXP} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

Componente previsionale CQ > Valori inseriti nel Tool in coerenza a quanto evidenziato nella relazione di accompagnamento al PEF.

Componente previsionale COI > Valori inseriti nel Tool in coerenza a quanto evidenziato nella relazione di accompagnamento al PEF.

Segue prospetto riepilogativo dei costi operativi previsionali dell'anno 2022:

Costi previsionali parte variabile	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Limone
$CO_{exp,116,TV,a}$				-	
$CQ_{expTV,a}$	5.827			5.827	
$CO_{expTV,a}$	13.981			13.981	

Costi previsionali parte fissa	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Limone
$CO_{exp,116,TF,a}$				-	
$CQ_{expTF,a}$	2.412			2.412	
$CO_{expTF,a}$	5.806			5.806	

Per gli altri anni sono formalizzati nel Tool di Arera.

4.7 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-2 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Nel caso in esame non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.**

4.8 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA.

4.9 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2022-25 da parte del Comune.

4.10 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente ha indicato il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse. Esse coincidono con le quote del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili e fisse riferite agli anni 2018 e 2019.

5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

L'ETC in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani.

6 Verifiche finali

6.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione rispetto alla metodologia ARERA.

6.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

6.3 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2022 e valevoli con i gestori e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali.

I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.

Omissis

2.3 Nell’ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l’Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all’Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l’Autorità ne disciplina all’uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell’efficacia delle decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell’approvazione da parte dell’Autorità, si applicano le decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

**REPORT DI VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI IN COERENZA
AL "MTR-2 ARERA 363/2021"**

Rev_DEF

14/04/2022

Pagina 11

Il quadro finale del PEF2022, in coerenza al nuovo template Arera, ex Det. 02-2021, è il seguente:

	2022		
	Ambito tariffario: Comune di Limone		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	147.081	2.829	149.911
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	67.442	-	67.442
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	63.731	-	63.731
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	231.214	-	231.214
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	5.827	-	5.827
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	13.981	-	13.981
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	14.683	-	14.683
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	4.405	-	4.405
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	52.188	-	52.188
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	17.222	-	17.222
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCIof_{TV}	49.802	9.848	59.650
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		45.062	45.062
Recupero delta ($\sum I_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			
$\sum T_{Va}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	457.848	38.043	495.891
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	124.822	-	124.822
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	236	1.590	1.826
Costi generali di gestione CGG	125.404	20.202	145.605
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	551	-	551
Costi comuni CC	126.190	21.792	147.982
Ammortamenti Amm	37.087	-	37.087
Accantonamenti Acc	-	85.238	85.238
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	85.238	85.238
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	28.395	1.811	30.206
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	12.160	-	12.160
Costi d'uso del capitale CK	77.642	87.049	164.692
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	2.412	-	2.412
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	5.806	-	5.806
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	59.172	15.957	75.129
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		39.909	39.909
Recupero delta ($\sum I_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA			
$\sum T_{Fa}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	396.044	144.707	540.750
$\sum T_a = \sum T_{Va} + \sum T_{Fa}$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	853.892	202.750	1.056.642
$\sum T_a = \sum T_{Va} + \sum T_{Fa}$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	853.892	202.750	1.056.642

La redazione del PEF22-25 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det 02/DRif/2021 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (Mtr-2).

REPORT DI VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI IN COERENZA AL "MTR-2 ARERA 363/2021"

Rev_DEF
14/04/2022

Pagina 12

Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			70%
$q_{o2} \cdot t_{on}$			2.385,63
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg			41,55
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (tabbisogno standard/costo medio settore)			35,92
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			0,00
Totale γ			0,00
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$			1,00
Verifica del limite di crescita			
f^{Di}_a			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			3,42%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,85%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			5,86%
$(1 + \rho)$			1,0586
$\sum T_a$			1.056.642
$\sum IV_{a-1}$			417.430
$\sum IF_{a-1}$			538.036
$\sum T_{a-1}$			955.466
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			1,1059
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.011.449
delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$			45.193
IVA dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$	457.848	38.043	495.891
IFa dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$	366.807	148.750	515.557
Ta=IVa+IFa dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$	824.655	186.793	1.011.449
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			775
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-
$\sum T_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			495.117
$\sum T_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			515.557
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.010.674
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.

7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 28 dell'Allegato A alla citata delibera. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. Nello specifico è stata verificata:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore di 1.011.449 euro (valore PEF anno 2022, IVA compresa) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni. I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.

 Il Responsabile Tecnico Aziendale
di CO.SE.A.
(Mauro Sanzani)

Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.